

Rassegna del 28/02/2013

| | |
|--|---|
| TIRRENO PONTEDERA - In breve - Riparte la rassegna Vico Vitri Arte - ... | 1 |
| TIRRENO PONTEDERA - A 22 anni allena già la squadra Amatori - Colombini Nicolò | 2 |
| TIRRENO PISA - IPPICA Si avvicina il Palio dei comuni con boom di partecipazioni: 24 - ... | 4 |
| TIRRENO PISA - Day, dalla vigilanza sul palio ai randagi - ... | 5 |

CALCINAIA**Riparte la rassegna
Vico Vitri Arte**

■ ■ , Da sabato parte la celeberrima rassegna che ha come teatro la cornice della Torre degli Upezzinghi di Calcinaia e che proprio negli spazi della costruzione di origine medievale offre una vetrina di tutto rispetto ad artisti italiani e stranieri, giovani ed affermati, desiderosi di esporre le proprie opere al giudizio di un pubblico attento e consolidato. A testimonianza della longevità e del buon seguito della rassegna basti ricordare che nel 2013 Vico Vitri Arte ha raggiunto il ragguardevole traguardo della 12ª Edizione. E proprio per confermare l'importanza di questa vetrina arriva un nuovo ricchissimo cartellone (sapientemente orchestrato dal Maestro Paolo Grigò) che comprende ben 13 appuntamenti con artisti di grande calibro e mostre di assoluto spessore. L'inizio è con "Anima Mundi", l'esposizione di pitture e grafiche di Luciano Durante, giovane artista fiorentino



A 22 anni allena già la squadra Amatori

Gianluca Toncelli è passato dal campetto del calcio a 5 alla panchina del Gatto Verde che ha vinto la prima partita

► CALCINAIA

Quando si parla di allenatori giovani, di nuova generazione di tecnici, il pensiero va a Conte, Allegri, Stramaccioni, ma anche Montella e Corini. Gente tra i 30 e i 40 anni, che appena terminata una più o meno fortunata carriera di giocatore ha spostato di pochi metri il proprio raggio d'azione, guidando dalla panchina ex compagni spesso più anziani. Ma nel comitato Uisp Valdera esistono allenatori che potrebbero ancora disputare da protagonisti campionati giovanili: Gianluca Toncelli, classe 1991, a soli 22 anni è diventato il tecnico dell'Atletico Gatto Verde, che milita nel Primo Livello del torneo di zona. Già da qualche settimana la neonata formazione gialloverde di Calcinaiava aveva formalizzato il cambio al timone, ma solo dopo la prima vittoria, sabato in casa col Ponticelli, sono arrivati i complimenti da parte di tutto il mondo amatoriale.

«Sono felice di questa prima affermazione – spiega Toncelli – da quando seguo la squadra più da vicino. È una formazione nuova, nata grazie al determinante aiuto della storica società del Gatto Verde, che dal 1972 partecipa ai campionati amatoriali. Siamo 24 ragazzi calcinaioi, che fino all'anno scorso si divertivano col calcio a 5 Csi e che dallo scorso

settembre hanno deciso di provare qualcosa di nuovo».

Toncelli aveva provato a continuare la carriera di calciatore, ma «alcuni problemi fisici mi hanno impedito di unirmi al gruppo della prima squadra, che milita in Eccellenza Uisp. Alla fine però non ho rimpianti: ho seguito da dirigente prima la squadra di calcio a 5 e poi quella di calcio a 11 affiancando l'allenatore, Yassine El Ghid. Purtroppo però a causa di diversi impegni (frequenta l'università e gioca in Prima Categoria a Capannoli) Yassine non può più seguire con costanza allenamenti e partite, quindi ho accettato con entusiasmo questo nuovo incarico. Le pressioni ci sono, nonostante il penultimo posto nell'ultimo livello, ma quello che più conta per noi è lo spirito e la determinazione con cui affrontiamo questo impegno ogni giorno».

Non si vede su una panchina professionistica in futuro, non ha un allenatore di riferimento e non passa le giornate a guardare i video degli avversari. Questo per Gianluca rimane e probabilmente rimarrà un passatempo, da affiancare ai più importanti impegni universitari. A Calcinaiava lo conoscono come "Veleno", ma la sua visione del calcio è tutto fuorché esasperata. Un po' come la filosofia della Polisporti-

va, e del suo presidente Fabio Donati: «Questa squadra nasce proprio – spiega – per dare la possibilità ai ragazzi del bar di divertirsi senza pretese di risultati. Siamo felici come stanno andando le cose: le vittorie sono poche, ma a livello di coppa disciplina siamo tra e primissime squadre in Valdera. Anche quella che chiamiamo prima squadra, ossia la formazione impegnata nel livello più alto, quest'anno si sta distinguendo in questo senso, oltre a occupare il provvisorio quarto posto in classifica».

Merito di un ambiente che permette ai ragazzi «di esprimersi al meglio senza esasperazioni, e che offre loro prima di tutti un gruppo di amici. In oltre 40 anni di storia abbiamo ottenuto tanti successi, ma riuscire a vivere il calcio e lo sport in generale in una dimensione più umana e amichevole è uno di quelli che ci rende più orgogliosi».

Mancano ancora 9 partite al termine del primo campionato nella storia dell'Atletico Gatto Verde. Ora che è arrivato anche il primo successo casalingo la corsa col Club CC Perignano per evitare l'ultima posizione è nel vivo. E in attesa dello scontro diretto, tra meno di un mese sul campo di Lari, i giovani gialloverdi dovranno dimostrare al loro nuovo allenatore coetaneo che di record da battere ce ne sono ancora.

Nicolò Colombini



IL CAMPIONATO

Il penultimo posto dopo 21 giornate

A Ponticelli, dopo la partita di sabato, cominceranno a farsi delle domande. Su 21 gare, l'Atletico Gatto Verde ne ha vinte giusto due, a novembre in trasferta (2-0) e al ritorno in casa (2-1) sempre contro i malcapitati santamariamontesi. Ma sono arrivati anche 4 pareggi: all'andata il 2-2 esterno col Capanne Sc, l'1-1 in casa con la Vecchia Quercia, l'1-1 in trasferta con La Rotta; nel ritorno lo 0-0 sul campo del Santa Lucia. Ora i punti sono 8, contro i 7 del fanalino Club CC Perignano, che però deve recuperare due partite. Nel prossimo turno, in trasferta col lanciato Lajatico, i calcinaioi sono chiamati a tenere a distanza il tentativo di controsorpasso dei perignanesi.





L'allenatore Gianluca Toncelli



Il Gatto Verde in azione durante una partita del Primo Livello



La formazione che milita nel campionato Amatori Uisp Valdera Primo Livello

IPPICA

Si avvicina il Palio dei comuni con boom di partecipazioni: 24

PISA

Dopo il buon successo della prima edizione del Palio ippico dei comuni della provincia di Pisa, quest'anno sarà un boom di presenze: ben 24.

Concorreranno alla conquista del palio, il 17 marzo a San Rossore, i seguenti comuni: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casale Marittimo, Casciana Terme, Cascina, Chianni, Fauglia, Lajatico, Lari, Montopoli, Peccioli, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano, Volterra.

Nelle domeniche 3 e 10 marzo gli abitanti dei vari comuni in gara potranno accedere gratuitamente all'ippodromo e saranno registrati presentando un documento di riconoscimento.

Il numero delle presenze dai vari comuni darà diritto a scegliere i cavalli in gara nelle diverse batterie venerdì 15 marzo al momento della dichiarazione dei partenti per la domenica successiva.

Sulla base del numero dei cavalli presenti nelle varie batterie sarà composta la finale, cioè il vero e proprio 2° Palio dei Comuni.

Al comune vincitore andrà il drappo che è stato votato sul bozzetto attraverso la posta elettronica. I drappi concorrenti sono stati dodici; le votazioni si sono concluse ieri alle 18 e domenica prossima a San Rossore sapremo il nome del pittore vincitore.

Ancora una volta l'ippodromo pisano si distingue per la vivacità delle iniziative, in un periodo difficile per il settore ippico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Dav, dalla vigilanza sul palio ai randagi

► CASCINA

Neppure il maltempo di questi giorni ha impedito una buona partecipazione dei soci all'assemblea della Dav (Difesa ambiente e vita, che conta molti soci anche nel Cascinese) che si è tenuta nei locali del Palazzo Piccini a San Miniato, concesso gratuitamente dalla responsabile Dav del Comune. L'assemblea annuale dei soci è stata presieduta dal presidente Dav Renzo Ripalvella coadiuvato dalla Dott.ssa Sonia Campa, consulente comportamentale specializzata in cani e gatti che ha presentato il progetto futuro relativo al centro zooantropologico che sorgerà a Calcinaia, e dal portavoce Alessio Giani. Come ogni anno il bilancio dell'associazione spazia in varie direzioni, delineando un gruppo di attivisti che s'impegnano sempre più nei campi più disparati, dalla difesa del suolo e del territorio a quella dei nostri amici a quattro zampe, fino ad intraprendere anche campagne di solidarietà con la collaborazione delle istituzioni. Ad esempio, «tanti cani e gatti adottati grazie alle nostre campagne, recuperati dalla strada e consegnati alle cure amorevoli di famiglie o rifugi. Pensiamo a tutte le vertenze che hanno visto i nostri volontari farsi parte attiva di denunce a sfondo ambientale: le discariche abusive in Valdera, i sospetti di doping al Palio di Buti, gli avvelenamenti di cani ed i maltrattamenti o le segnalazioni sulle strutture fatiscenti in cui, purtroppo, molti cuccioli passano le loro giornate».

Un caloroso ringraziamento alla delegata Dav «Paola Caponi che ha cucinato una buona cena ed alla cooperativa di Corrazzano che ha offerto il vino».

